

RETI D'IMPRESA IN FVG

(aprile 2023)

A 14 anni dalla sua introduzione il contratto di rete ha superato la doppia crisi, Covid 19 e primo anno di guerra in Ucraina, e continua a crescere e a diffondersi tra le imprese.

Dal 1° gennaio 2020 a marzo 2023, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Infocamere, le imprese in rete in FVG sono aumentate del 43%.

In dettaglio, lo scorso marzo 2023 in FVG erano 2.346 le imprese coinvolte in 514 contratti di rete. Tra le due tipologie di rete esistenti, la rete-contratto con autonoma soggettività giuridica continua ad essere la più diffusa, l'88% del totale (reti-soggetto con soggettività giuridica il 12%)

Dal punto di vista della **vocazione retista** delle regioni, il **primato** spetta anche nel 2022 al **Friuli Venezia Giulia**, dove il rapporto tra imprese in rete e sistema imprenditoriale locale è di 235 imprese ogni 10mila registrate (nel 2020 204), che supera non di poco il Lazio (166 imprese) che occupa la seconda posizione. In Italia la media è 75 (nel Veneto 78, in Lombardia 51).

Si osserva in FVG, inoltre una netta prevalenza delle **aggregazioni uni-regionali**, 61%, rispetto a quelle multi-regionali, 39%.

In Italia, infine, i dati e le analisi dell'Osservatorio nazionale sulle reti d'impresa, evidenziano il consolidamento delle micro-reti con 2-3 imprese (che rappresentano il 52% del totale) e una spiccata vocazione all'aggregazione in rete per il comparto agroalimentare (25%) e per quello delle costruzioni (16%).

La motivazione principale che spingono le imprese ad entrare in accordo di rete è spesso la necessità di dare ufficialità ad accordi informali già esistenti.

La costituzione di una rete d'impresa consente di aumentare la crescita dimensionale preservando l'autonomia e accrescere le capacità innovative.

La collaborazione tra imprese che appartengono ad una rete rappresenta un fattore fondamentale per garantire maggiore competitività sui mercati nazionale e internazionale, incrementando il potere negoziale dei contraenti .

Nella direzione di un'ottimizzazione delle risorse nonché di un rafforzamento organizzativo va anche l'introduzione dell'istituto della **codatorialità**, il nuovo strumento lavoristico operativo da poco più di un anno. La codatorialità mette, infatti, a disposizione delle imprese in rete la possibilità di assumere

insieme personale qualificato, dotato delle competenze tecniche e manageriali necessarie ad affrontare le sfide della transizione verde e digitale e, quindi, raggiungere obiettivi di maggiore competitività ed efficienza nella gestione dei network collaborativi, anche in periodi di incertezza. I primi dati disponibili sui rapporti di lavoro attivati in regime di codatorialità evidenziano la presenza di 10 imprese in FVG in posizione di co-datori.

I numeri dei contratti di rete in FVG marzo 2023

514	reti
2.346	imprese in rete
61%	reti uni-regionali
88%	reti contratto

Propensione a fare rete (imprese retiste ogni 10mila imprese registrate)

	2022	2020
FVG	235	204
Lazio	166	184
Italia	75	71

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Infocamere

Info: Ufficio Studi Confindustria Udine - Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it